

## Paliano - Assessorati politiche sociali e bilancio

# Famiglie in difficoltà, l'amministrazione guidata da Alfieri interviene con misure di sostegno, frutto di grande sinergia



In arrivo nuovi sostegni per le famiglie. Nel consiglio comunale di venerdì 24 giugno sono state approvate, per l'anno 2022/2023, diminuzioni sulle quote di compartecipazione alla spesa per la frequenza all'asilo nido comunale, come stabilito dalla Regione Lazio. Le tariffe di contribuzione a carico delle famiglie riguarderanno sia la frequenza a tempo pieno sia a tempo parziale. Inoltre saranno adottati esoneri completi in favore degli utenti in condizione di disabilità grave con ISEE fino a 50mila euro. In aggiunta, in seguito a residui del Fondo di solidarietà alimentare, è stato possibile riversare delle somme all'ufficio dei Servizi Sociali che potrà provvedere con contributi per i pagamenti delle utenze per famiglie con svantaggi economici e sociali.

L'Assessore alle Politiche Sociali Eleonora Campoli: «Con queste azioni vogliamo continuare a stare accanto ai minori e alle loro famiglie, puntando ad aumentare la fruibilità del servizio dell'asilo nido supportando le famiglie che si trovano ad affrontare

un momento di particolare difficoltà, anche per il pagamento delle utenze che sono al momento le spese più ingenti».

«Grazie a questi interventi - afferma l'Assessore al Bilancio Simone Marucci - diamo un sostegno alle famiglie più fragili, colpite dall'impatto economico della pandemia, dai rincari sull'energia e le materie prime, nonché dall'aumento generalizzato dei prezzi e quindi del costo della vita. Un sostegno assolutamente necessario che, grazie anche al lavoro del personale degli uffici, ci è stato permesso di accordare».

«Con la riduzione delle tariffe per l'asilo nido e i contributi che riusciremo a dare alle famiglie bisognose per il pagamento delle utenze, abbiamo cercato di mettere in campo una forma di sostegno primaria per tante famiglie in difficoltà che sono state pesantemente colpite dalla crisi. Ancora una volta è stata determinante la collaborazione e la stretta sinergia tra gli uffici che ringrazio». Questo il commento del Sindaco Domenico Alfieri.

## Tribunale di Cassino-Rocca d'Evandro



# Investe anziano in bici e fugge 60enne condannato a 26 mesi

IL PUNTO DELL'IMPATTO MORTALE IN EVIDENZA, IL TRIBUNALE DI CASSINO

*Il tamponamento mortale avvenne nella frazione cassinata di San Cesareo, alle 19 del 25 agosto 2020. Al pirata della strada revocata la patente. La vittima, Umberto Pariselli aveva 81 anni*

Il giudice **Alessandra Cassinelli** ha condannato a due anni, due mesi e venti giorni il conducente dell'auto che aveva investito **Umberto Pariselli**, l'81enne che il 25 agosto 2020 procedeva in sella alla sua bici lungo la Statale 430 "Valle del Liri", nella frazione cassinata di San Cesareo. L'anziano, che pedalava in direzione San Vittore-Rocca d'Evandro, era completamente a destra a cavallo della linea che delimita la carreggiata.

L'imputato, che viaggiava nella stessa direzione alla guida della sua Fiat Punto, all'altezza del civico 6 lo aveva tamponato, caricandolo sul cofano e scaraventandolo sull'asfalto. L'auto era risultata non assicurata, il 60enne alla guida era fuggito abbandonando la vittima. Il Gip ha accolto quasi integralmente le richieste del Pubblico Ministero della Procura cassinata titolare del procedimento penale, la dott.ssa **Marina Marra**, che aveva chiesto la condanna a tre anni; la pena è stata ridotta di un terzo in virtù della scelta del rito abbreviato. Passerà molto tempo prima che l'investitore possa tornare a guidare: gli è stata inflitta anche la sanzione accessoria della revoca della patente e nei casi di fuga e omissione di soccorso la legge prevede che non la si possa ri-conseguire prima di 10-12 anni: "l'ergastolo della patente" com'è stata definita la norma.

L'uomo, di Rocca d'Evandro, inizialmente si era fermato ed era sceso dalla macchina, ma vi era subito risalito, come è emerso dai filmati di una telecamera privata nei pressi dell'incidente. I carabinieri di Cassino, subito accorsi, (che i familiari di Pariselli, così



come Studio3A che li assiste, ci tengono sempre a ringraziare per gli sforzi profusi), si erano messi sulle tracce del pirata della strada, agevolati anche dal fatto che, tra quanti, residenti e automobilisti di passaggio, si erano invece fermati a soccorrere la vittima allertando il 118, alcuni lo avevano visto e pure riconosciuto. Raggiunto a casa, si scoprì che aveva la macchina danneggiata nascosta nel retro dell'abitazione.

Non era rimasto che confessare, sostenendo di non aver visto il ciclista e giustificando la sua grave condotta culminata con la fuga e l'omissione di soccorso per lo spavento provato "avendo visto del sangue e sentito delle urla" e poi, tesi sostenute invano anche al processo, per il fatto che si erano fermate anche altre persone. I familiari di Pariselli, che sono stati risarciti, si sono affidati per la parte penale dall'avv. **Vincenzo Cortellesa** del foro di Santa Maria Capua Vetere e, attraverso il responsabile della sede di Roma, **Angelo Novelli**, a Studio3A-Valore S.p.A., società specializzata a livello nazionale nel risarcimento danni e nella tutela dei diritti dei cittadini, che si è dovuto rapportare con il Fondo di Garanzia per le vittime della strada che risponde dei danni causati da veicoli non assicurati o non identificati ma le cui procedure sono notoriamente più lente e macchinose.